FLP ECOFIN AGENZIE FISCALI

Segreteria Nazionale
sito internet: www.flpagenziemef.it - email: agenzie-mef@flp.it
tel. 0642000358 – 0642010899

Roma, 22 ottobre 2025

NOTIZIARIO N. 57

AGENZIA ENTRATE: SETTIMANA CORTA E LAVORO AGILE.

Posizioni di retroguardia e mancata assunzione di responsabilità rischiano di creare danni all'Agenzia!

Lo scorso 26 settembre si è tenuta una riunione nazionale che ha dato avvio al confronto con l'Agenzia **sull'articolazione dell'orario di lavoro su 4 giorni settimanali**. Si è trattato di un incontro meramente interlocutorio e propedeutico poiché le parti al tavolo hanno espresso la propria visione.

L'Agenzia ha evidenziato i "suoi timori" in ordine all'adozione dell'istituto in esame, sia rispetto alla tenuta dell'organizzazione, sia rispetto alla compatibilità con l'altro istituto del lavoro agile, lasciando immaginare che si stava indirizzando – *probabilmente guidata da eccessiva prudenza* – a fare valutazioni e ragionamenti differenziati, guardando sia ai processi di missione che alla tipologia di Uffici, facendo immaginare un diverso trattamento tra gli Uffici "*core*" rispetto a quelli "*no core*".

Non vi abbiamo informato tempestivamente perché riteniamo opportuno mettere in fila i vari pezzi del puzzle e fare un discorso globale che tiene insieme tutti gli istituti contrattuali volti alla conciliazione della sfera personale con il lavoro ma che impattano, necessariamente, sui modelli organizzativi.

Le amministrazioni pubbliche, tradizionalmente, sono restie ad accogliere i mutamenti. Certe resistenze sono, in parte, legate ai compiti istituzionali e alla loro essenza perché non deputate alla produzione e al profitto.

Altre resistenze sono determinate da una visione, anche politica, che vuole le PP.AA. come un mero apparato. Per questo le innovazioni vengono introdotte, prioritariamente, nel settore privato.

Infatti, anche per la settimana corta, all'attualità le uniche e solide esperienze si rinvengono, ad esempio, all'Istituto Intesa San Paolo, in Luxottica, alla Sace, alla Siae, etc., i cui accordi sindacali ne prevedono la totale compatibilità con il lavoro agile e con il co-working.

Le agenzie fiscali sono state pensate e create con modelli organizzativi diversi da quelli tipicamente ministeriali. E sono proprio quelle peculiarità che hanno consentito alla novità del lavoro agile (emergenziale e non) di attecchire e radicare.

L'introduzione di una nuova modalità di prestazione lavorativa non ha creato grossi scossoni che hanno compromesso la funzionalità e l'assolvimento dei compiti specifici della nostra agenzia: **le attività di assistenza, di contrasto all'evasione, di difesa della pretesa tributaria non sono state limitate o ridotte a causa del lavoro agile**. **Lo stesso deve dirsi per gli obiettivi da convenzione** – che ricordiamo sono altra cosa rispetto ai compiti istituzionali – **che sono sempre stati raggiunti**.

Semmai le maggiori criticità si sono registrate con l'introduzione di novità legislative (come il nuovo schema d'atto per gli accertamenti) o pratiche-operative (il c.d. spedizioniere) che rallentano fortemente il lavoro quotidiano, costringendo i dipendenti, sempre alle prese con rallentamenti dei sistemi (da settimane Arcipelago funziona a singhiozzo) ai classici salti mortali per far quadrare il cerchio.

Pertanto, per FLP, l'attuale disciplina unilaterale dell'agenzia deve necessariamente costituire la base di partenza per la prossima contrattazione.

Nonostante qualche indiscrezione di possibili revisioni al ribasso, crediamo impensabile che l'Agenzia si presenti al tavolo portando, come ipotesi di lavoro, soluzioni peggiorative. Non sarebbero in alcun modo suffragate da necessità oggettive.

Non si tratta solamente di dare attuazione alle nuove norme contrattuali che prevedono la possibilità di ampliare le giornate di lavoro agile per determinate categorie di personale. Si tratta, soprattutto, di eliminare alcune rigidità applicative/burocratiche, rendere esigibile il lavoro agile per tutti i dipendenti riducendo la discrezionalità data alla dirigenza che in alcune regioni, Toscana e Veneto ad esempio, si tramuta in arbitrio.

E, a nostro giudizio, ci sono anche i presupposti per implementare le giornate fruibili per tutti. E non soltanto per l'aspetto conciliativo ma, parallelamente, per una migliore operatività degli uffici. È innegabile che a causa delle politiche imposte sul contenimento della spesa, l'agenzia sia stata costretta a rimodulare e rivedere il proprio patrimonio immobiliare.

Questo ha comportato una riduzione degli spazi e degli uffici. Con le ultime massicce assunzioni la situazione è esplosa: in diverse realtà territoriali, non si è in grado di allocare il nuovo personale.

Una soluzione, prospettata ai tempi dalla stessa agenzia e poi abbandonata, è quella della possibile condivisione delle postazioni con rotazione del personale. Una scelta organizzativa vantaggiosa anche per l'agenzia stessa in quanto consentirebbe notevoli risparmi gestionali. Ma per applicarla non bisogna indietreggiare e avere paura del cambiamento.

Nessuno si attende svolte epocali in pochi giorni. Ci vuole gradualità e abbandonare la visione, tipica in tanti dirigenti, del preferire il controllo visivo al risultato.

Purtroppo, e lo diciamo con amarezza e convinzione, spesso si tende a effettuare la scelta più comoda, rispetto a quella ottimale. Con l'alibi che, se qualcuno non rispetta le regole viene intrapresa la strada più semplice: togliere a tutti. Non funziona così. Chiediamo ai dirigenti di fare i dirigenti e assumersi responsabilità: sanzionare i pochi che sbagliano e non punire tutti indistintamente.

Chiediamo di agire veramente nell'interesse dell'amministrazione che sono chiamati a guidare e perseguirne le finalità. Non di stare nella loro *Comfort Zone*. Devono essere manager moderni capaci di pensare al benessere dei loro collaboratori. FLP vuole tornare allo spirito sottostante la nascita delle Agenzie: amministrazioni snelle, efficienti e con personale adeguatamente valorizzato. Purtroppo, negli anni tanto si è perso. Non cerchiamo colpevoli.

Cerchiamo soluzioni capaci di ridare lustro e rilancio alle Agenzie che dovevano essere il fiore all'occhiello nel panorama pubblico ma che rischiano di diventare una brutta copia di un apparato ministeriale qualunque.

La Segreteria Nazionale FLP Ecofin – Agenzie Fiscali